

LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATNEO

1. PREMESSA

Come definito nel Manuale dell'Assicurazione della Qualità, il Presidio di Qualità (PQA) è un attore del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in Ateneo, assieme agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione e alla Commissione Paritetica di Ateneo per la Didattica.

L'organizzazione e il funzionamento del PQA sono stabiliti dal [Regolamento di funzionamento](#) emanato con D.R. rep. n. 63/2023 del 17 gennaio 2023.

Detto Regolamento stabilisce, all'Art. 2, che il PQA è costituito da “quattro a otto docenti dell'Ateneo espressione delle 3 sedi dei dipartimenti e delle aree scientifiche disciplinari dell'Ateneo, con competenze di Valutazione, Accreditamento, Qualità”, nominati con decreto del Rettore, che “restano in carica tre anni e non possono svolgere consecutivamente più di due mandati”. Nel decreto di nomina sono attribuite le funzioni di Presidente ad uno dei componenti.

Inoltre, all'art. 5 il Regolamento stabilisce che “Presso ogni Dipartimento sono presenti un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione (RQDF), un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Ricerca (RQDR) e un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Terza Missione (RQDTM)”, che agiscono come referenti verso il PQA nel loro ambito di competenza”.

Il PQA si avvale della collaborazione di una struttura amministrativa di supporto ((Settore centrale Accreditamento, Qualità e Analisi).

2. COMPITI E ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL PQA

I compiti e le attività di competenza del PQA sono stabiliti dall'Art. 4 del citato Regolamento. In particolare, il PQA organizza, supervisiona e supporta i processi di qualità della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, che consistono nel:

- a) promuovere la cultura e il miglioramento della qualità nell'Ateneo;
- b) costituire i processi per l'AQ dell'Ateneo e sorvegliarne l'andamento;
- c) prestare consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ;
- d) fornire supporto e proporre strumenti comuni, in coordinamento con la struttura amministrativa di supporto, alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.



Nell'ambito di questi compiti, e più in generale nell'ottica AVA3, il PQA svolge attività di:

- a) monitoraggio e supervisione del regolare svolgimento delle procedure di AQ per la formazione, per la ricerca e per la terza missione, in particolare monitoraggio e supervisione dell'efficacia del processo di miglioramento continuo;
- b) supporto alle strutture didattiche, di ricerca e terza missione nello svolgimento delle loro attività di AQ, in particolare per quanto riguarda sia l'organizzazione della raccolta delle informazioni necessarie e la loro trasmissione ai soggetti interessati, sia l'assistenza nella fase di redazione della documentazione prevista dalla normativa sul sistema di autovalutazione e accreditamento iniziale e periodico;
- c) supporto metodologico e verifica dell'attuazione del processo di monitoraggio della Pianificazione Strategica di Ateneo e dipartimentale;
- d) predisposizione di Linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione (in preparazione agli audit del NdV, CEV), riesame dei CdS, Dottorati di ricerca, Dipartimenti e CPDS;
- e) supporto al corretto svolgimento del flusso informativo tra gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica di Ateneo per la Didattica, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole, i Corsi di Studio;
- f) organizzazione e gestione della formazione del personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto nelle procedure di AQ dell'Ateneo e delle sue strutture didattiche, di ricerca e terza missione;
- g) attività di interazione con gli studenti, laureandi, laureati e dottorandi al fine di rilevarne le opinioni in merito all'adeguatezza dei servizi loro rivolti e del sistema di AQ dell'offerta formativa di Ateneo;
- h) organizzazione e gestione della formazione rivolta alle rappresentanze studentesche negli organi di governo centrali e periferici e nelle strutture di controllo;
- i) autovalutazione sugli adempimenti relativi ai requisiti di Sede in preparazione della visita di Accreditamento Periodico;
- j) monitoraggio relativo alla realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR in occasione delle attività di Accreditamento (predisponendo un piano di attività da realizzare per superare le criticità evidenziate nelle raccomandazioni della CEV);
- k) predisposizione della Relazione Annuale del PQA sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività.

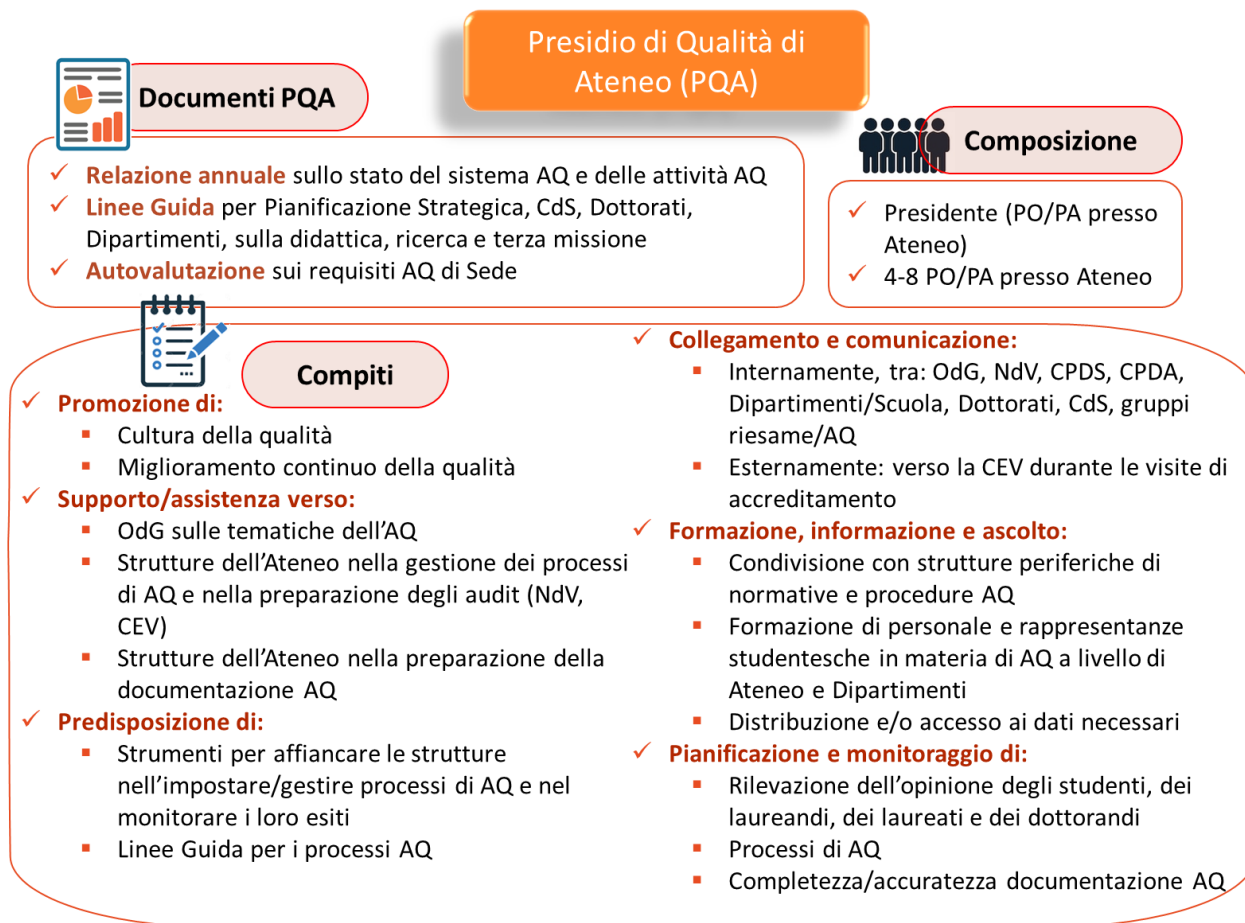


Figura 1: Ruolo del PQA nell'Assicurazione della Qualità



3. SCHEMA PROCEDURALE DELLE AZIONI DEL PQA

Le modalità di azione del PQA (inclusi i Responsabili della Qualità dipartimentali: RQDF, RQDR, RQDTM) nei confronti della maggior parte dei processi di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale prevedono i seguenti passaggi sequenziali:

- A. Il PQA predispone delle Linee Guida e, se necessario, un modello per la stesura del documento che deve essere prodotto nell'ambito di un determinato processo. Il processo di predisposizione delle Linee Guida è descritto nella terza parte del Manuale dell'Assicurazione della Qualità. <https://qualita.uniupo.it/it/documenti-linee-guida/linee-guida/manuale-dellassicurazione-della-qualita>
- B. Il PQA invia alle strutture interessate e ai RQDF/R/TM le Linee Guida e il modello e ne cura la pubblicazione sul sito web di AQ dell'Ateneo.
- C. Il PQA predispone, ove lo ritiene necessario, una check list per il monitoraggio dello svolgimento del processo e la mette a disposizione dei RQDF/R/TM.
- D. Il PQA svolge specifica attività di formazione nei confronti dei RQDF/R/TM, sul loro ruolo di supporto, consulenza e monitoraggio delle attività in ambito AQ delle strutture interessate.
- E. Il PQA, direttamente o tramite l'ufficio amministrativo di supporto avvia il processo di AQ, dandone comunicazione alle strutture interessate (predisposizione di un calendario dell'avvio di tutti i processi e della scadenza per la loro conclusione).
- F. Il PQA, direttamente e/o tramite i RQDF/R/TM, fornisce alle strutture consulenza, supporto e materiale utile (dati) al processo in questione.
- G. Il PQA verifica gli esiti del processo e predispone una relazione che sarà portata all'attenzione degli Organi di Governo.

A sua volta, lo schema procedurale può essere riassunto nel seguente prospetto (tra parentesi la responsabilità dell'azione).

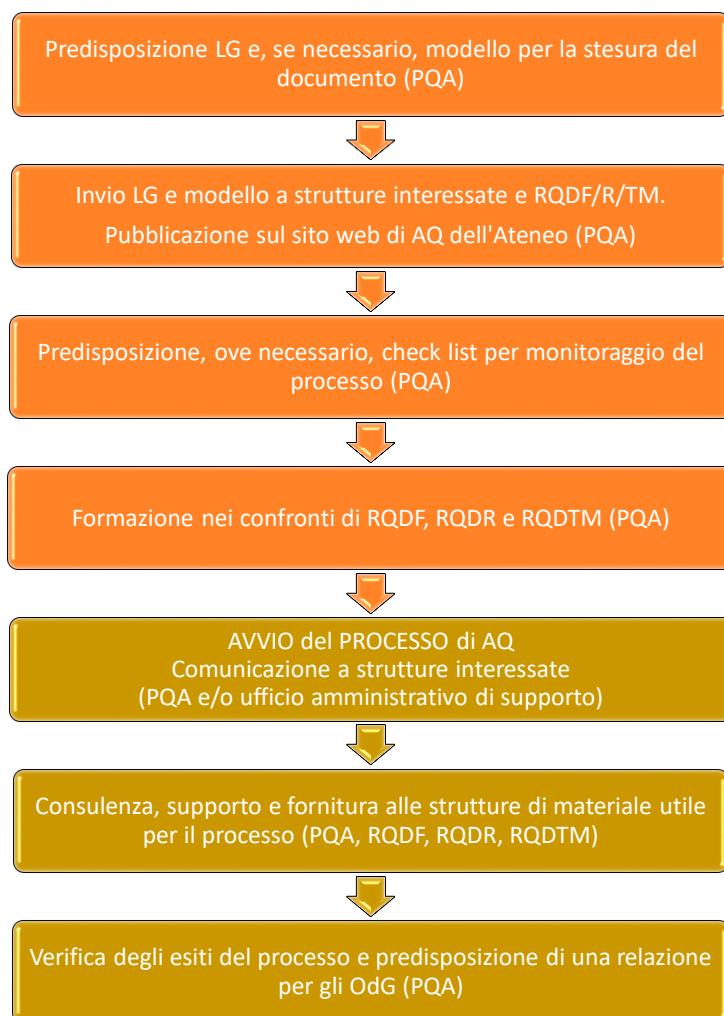


Figura 2: Schema procedurale delle azioni del PQA (in arancione fasi di predisposizione e formazione relative a nuove LG, aggiornamenti di LG; in marrone fasi comuni a tutti i processi di AQ ripetute annualmente)

4. BIBLIOGRAFIA

UPO, Regolamento di funzionamento del Presidio di Qualità dell'Ateneo (D.R. n. 63/2023 del 17 gennaio 2023) <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/presidio-di-qualit%C3%A0>

Testo approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 18 settembre 2025